

A partire all'incirca dal 1610 Venezia divenne, dopo Firenze e Roma, il terzo polo di creazione, consumo e diffusione delle nuove musiche concertate ad una, due e tre voci composte secondo la nuova tecnica del basso continuo. Compositori quali Priuli, Barbarino, Corradi, Monteverdi, Grandi, Berti, Milanuzzi, Sances, Pesenti, Ferrari, produssero una vasta messe di musiche concertate per piccoli organici vocali, nelle quali utilizzarono una varietà di tecniche compositive e di declinazioni stilistiche, creando una sorta di 'repertorio civico' di musiche concertate su testi profani che ebbero un ruolo fondamentale nell'evoluzione del genere, e costituirono poi un modello non secondario per la scrittura vocale dei primi compositori d'opera attivi in laguna a partire dalla fine degli anni '30.

Nel corso della giornata di studio, alla quale parteciperanno studiosi italiani e stranieri, verranno proposte nuove risultanze e indagini riguardanti la committenza, la pubblicazione a stampa e la diffusione, la tipologia e lo stile dei testi poetici intonati, le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-compositive, nonché le complesse intersezioni tra genere sacro e profano delle 'nuove musiche' di conio veneto-veneziano.

Comitato scientifico Rodolfo Baroncini (Adria), Lorenzo Bianconi (Bologna), Paolo Cecchi (Bologna), Luigi Collarile (Venezia).

In collaborazione con l'associazione «Il Saggiatore musicale»



Dipartimento delle Arti  
info: tel. 051 20 92 400  
[www.dar.unibo.it](http://www.dar.unibo.it)

Organizzazione e Comunicazione  
Cronopios: via de' Griffoni 4, 40123 - Bologna  
tel. 051 22 44 20 | 346 74 88 548  
[darvipem.comunicazione@unibo.it](mailto:darvipem.comunicazione@unibo.it)

Editing e promozione  
tel. 051 20 92 410  
[darvipem.editingepromozione@unibo.it](mailto:darvipem.editingepromozione@unibo.it)

In prima pagina: Jan Steen, *Concerto in famiglia* (part.), 1666.



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DELLE ARTI  
VISIVE PERFORMATIVE MEDIALI  
LA SOFFITTA  
CENTRO DI PROMOZIONE TEATRALE

giovedì 15 ottobre 2015, ore 9.30-19.00  
palazzo Marescotti, via Barberia 4 - Bologna

GIORNATA INTERNAZIONALE DI STUDI

*Orfeo in laguna: le 'Nuove musiche' a Venezia nel Seicento  
(1610 c. -1650 c.)*



## PROGRAMMA

Ore 9.30 – 13.00

Presiede JEAN-FRANÇOIS LATTARICO (Lione)

RODOLFO BARONCINI (Adria)

*Nuove musiche e nuova storia: attori e contesti delle pratiche per voce sola e concertato ristretto a Venezia fino al 1620*

PAOLO CECCHI (Bologna)

*Per uno sguardo d'insieme: autori, edizioni e dedicatari*

*Coffee break*

LUIGI COLLARILE (Venezia)

*Intorno a "Orfeo" (Venezia, 1613). Indagini di bibliografia ermeneutica*

DANIELE TORELLI (Bolzano)

*«Facili et commodi da cantare»: il ruolo degli Ordini regolari nello sviluppo delle musiche a poche voci*

Ore 15.00 – 19.00

Presiede LORENZO BIANCONI (Bologna)

NICOLA BADOLATO (Bologna)

*Soluzioni metriche e motivi poetici nei testi intonati da Benedetto Ferrari e Nicolò Fontei*

JEAN-FRANÇOIS LATTARICO (Lione)

*Scrivere per musica a Venezia (1630-1660). Forme poetiche-musicali nella produzione degli Incogniti*

*Coffee break*

JOHN WHENHAM (Birmingham)

*Dialogue Settings by the Composers of Early Venetian Operas and their Use of Aria Styles*

JONATHAN PRADELLA (Venezia)

*Madrigali, arie e "Musiche diverse" di Giovanni Antonio Rigatti (1636-1641)*